

 <p>Programma di Sviluppo Rurale dell' Emilia-Romagna 2007/2013</p>	PROVINCIA DI PARMA
	<h1>Bollettino di Produzione Integrata e Biologica</h1>

n. 27 del 13 luglio 2012

PREVISIONI DEL TEMPO DAL 14 AL 19 LUGLIO 2012.

SABATO 14: cielo irregolarmente nuvoloso per nubi stratificate che potranno dare isolati rovesci sui rilievi e nel pomeriggio anche in pianura. Temperature pressochè stazionarie con minime comprese tra 16-18°C e massime tra 22 e 32°C.

DOMENICA 15: cielo nuvoloso nella mattinata con possibili locali rovesci sulle pianure adiacenti al Po. Temperature in diminuzione con minime tra 16-17°C e massime tra 28 e 31°C.

TENDENZA DEL TEMPO DA LUNEDI' 16 A GIOVEDI' 19 LUGLIO 2012: attenuazione del campo di alta pressione con afflusso di correnti nord-occidentali più fresche nella giornata di lunedì. Miglioramento nelle giornate successive con rialzo delle temperature.

Andamento meteorologico dal 04 all'8 luglio 2012

Stazione meteorologica	Alt. m. slm	Temperatura massima	Temperatura minima	Temperatura media	Escursione termica	Umidità relativa media (%)	Pioggia (mm)
CASATICO	350	31,8	18,0	24,8	13,8	52	0,0
MAIATICO	317	30,6	18,8	24,7	11,8	50	11,8
PIEVE CUSIGNANO	270	30,8	19,5	24,9	11,3	49	0,2
LANGHIRANO	265	33,1	17,5	24,8	15,6	56	13,0
SALSOMAGGIORE	170	31,6	17,6	24,3	14,0	62	42,4
PANOCCHIA	170	31,7	17,9	24,9	13,8	56	0,4
SIVIZZANO - Traversetolo	136	32,2	18,3	25,0	13,9	52	...
MEDESANO	120	32,6	17,9	25,1	14,8	55	0,0
S. PANCRAZIO	59	32,5	18,1	25,3	14,4	57	0,0
FIDENZA	59	31,9	16,9	23,9	14,9	67	15,6
GRUGNO - Fontanellato	45	32,8	17,2	24,5	15,6	67	0,0
SISSA	32	32,8	16,9	24,8	15,8	64	0,8
ZIBELLO	31	32,1	16,8	23,9	15,3	68	0,6
COLORNO	29	32,1	17,2	24,7	14,9	63	0,0
GAINAGO - Torrile	28	32,1	17,1	24,6	15,0	63	0,8

... = dato non rilevato.



BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA

LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE SONO VINCOLANTI PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99.

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA (D.P.I.) DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'ANNATA 2011 - 2012.

Con determina n° 2116 del 27/02/2012 sono stati approvati i disciplinari di produzione integrata della Regione Emilia-Romagna per l'annata 2011 - 2012.

La versione definitiva ed ufficiale è consultabile sul sito della Regione Emilia-Romagna:
<http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-integrata-produzioni-vegetali/Disciplinari-di-produzione-integrata>

I D.P.I. sono lo strumento tecnico a disposizione dei produttori agricoli per razionalizzare le tecniche agronomiche e di difesa fitosanitaria. I D.P.I. consentono di aderire alle Azioni 1 produzione integrata, misura 214 Asse 2 del PSR 2007-2013, all'Az. 3 Arboricoltura da legno a ciclo breve, misura 221 PSR 2007-2013, al Marchio Collettivo QC L.R. 29/99 e al OCM ortofrutta Reg. CE 1234/07.

DEROGHE 2012

Per consultare l'archivio delle deroghe territoriali:

<http://www.ermesagricoltura.it/Servizio-fitosanitario/Difesa-e-diserbo-delle-piante/Derogheai-Disciplinari-di-produzione-integrata/Deroghe-territoriali-2012>

- **16 marzo 2012 protocollo n° 069629 (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99):** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1234/2007 e LL. RR. 28/98 e 28/99). valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'impiego alla semina del formulato "Goldor Patata 5G" a base di fipronil, in alternativa a Etoprofos, per la difesa della patata dagli elateridi.

- **19 marzo 2012 protocollo n° 070821:** Integrazione alla norma di impiego dei fitoregolatori su pero.

- **21 marzo 2012 protocollo n° 073392 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, Ilrr n. 28/98 e 28/99):** sono state emesse precisazioni sulle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti del mais e del fagiolino.

- **23 marzo 2012 protocollo n° 075306 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, Ilrr n. 28/98 e 28/99):** possibilità di anticipo della concimazione azotata del pero.

- **30 marzo 2012 protocollo n° 082540 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, Ilrr n. 28/98 e 28/99):** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1234/2007 e LL. RR. 28/98 e 28/99). valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di trattamenti fungicidi con prodotti a base di captano per la lotta contro la bolla del pesco nella fase di fine fioritura - caduta petali.

- **18 aprile 2012 protocollo n° 096945 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, Ilrr n. 28/98 e 28/99):** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1234/2007 e LL. RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per le aziende che presentano cali di attività delle strobilurine alla maculatura che autorizza la possibilità di applicare complessivamente 6 interventi annui fra strobilurine, captano e iprodione, con massimi di 3 strobilurine, 4 Captano e 2 Iprodione.

- **19 aprile 2012 protocollo n° 099026 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, LLRR n. 28/98 e 28/99):** precisazione sulle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Il pyraclostrobin può essere utilizzato per la difesa del frumento dalla septoria, dal fusarium, dall'oidio e dalle ruggini (bruna e gialla).

- **02 luglio 2012 protocollo n° 162247 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, LLRR n. 28/98 e 28/99):** deroga regionale per l'esecuzione di trattamenti fungicidi per la difesa del pero: in riferimento alla pubblicazione dei decreti che introducono limitazioni sul numero di trattamenti eseguibili con la s.a. Thiram, si autorizza la deroga ad eseguire due ulteriori trattamenti con captano per difendere il pero dalla maculatura bruna.

DIFESA INTEGRATA AVANZATA (DIA)

Le aziende che hanno aderito alla Difesa Integrata Avanzata (DIA) della misura 214 azione 1 (produzione integrata) hanno l'obbligo di rispettare le norme tecniche specificate per alcune colture arboree e riportate nella tabella seguente.

Per tutto quanto non specificato ci si dovrà attenere alle norme tecniche dei Disciplinari di Produzione Integrata 2012.

COLTURA	LIMITAZIONI	OBBLIGATORIO*
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosi
Pero	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosi
Pesco	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 5 interventi confusione spray per la <i>Cydia molesta</i>
Vite	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici non possono essere impiegati. Fermo restando la limitazione precedente l'impiego di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Cocciniglie, Scafoideo e Tripidi Difesa dalla Tignola esclusivamente con <i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad. Non autorizzato l'impiego del Mancozeb	Utilizzo di almeno 2 <i>Bacillus thuringiensis</i> o almeno 1 intervento di Spinosad o applicazione della confusione o del disorientamento sessuale

TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE

Durante il periodo della fioritura, dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi, è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari tossici per le api (art.15. L.R. n° 35/88). Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).

CONCIMAZIONE

I quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito www.ermesagricoltura.it "Programma per formulazione piano di bilancio".

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura. Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere
- entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.

Le perdite per lisciviazione nel periodo autunno invernale sono stimate prendendo come riferimento l'entità delle precipitazioni nell'intervallo di tempo compreso dal 1 ottobre al 31 gennaio come di seguito riportato:

- con pioggia <150 mm: nessuna perdita:
- con pioggia compresa fra 150 e 250 mm: perdita dell'azoto pronto progressivamente crescente;
- con pioggia >250 mm: tutto l'azoto pronto viene perso.

NEL PERIODO 1 OTTOBRE 2011 – 31 GENNAIO 2012 IN PROVINCIA DI PARMA LE PRECIPITAZIONI SONO RISULTATE COMPRESSE TRA I 170,0 MM DI COLORNO ED I 239,0 MM DI VARANO MELEGARI.

COLTURE ERBACEE

POMODORO fase fenologica: **NEI PRECOCISSIMI INIZIO MATURAZIONE – NEI MEDI INIZIO INVAIATURA PRIMO PALCO – NEI TARDIVI ALLEGAGIONE SECONDO PALCO**

La coltura è in leggero ritardo, a causa del rallentato accrescimento per caldo e siccità, per cui l'inizio della raccolta è previsto per i primi di agosto.

Nel caso si voglia anticipare la maturazione con etephon si consiglia di consultare la propria O.P. di riferimento in quanto ogni stabilimento di trasformazione ha particolari esigenze e quindi è fortemente raccomandabile evitare che vi sia prodotto maturo non in grado di essere ritirato.

Le alte temperature causano una evapotraspirazione elevata per cui si deve prestare attenzione alla somministrazione irrigua per evitare stress alle piante e sviluppo di Marciume apicale.

DIFESA

Peronospora: il modello IPI non ha raggiunto la soglia di rischio. Per cui al momento, con l'attuale stabilità climatica, il rischio è bassissimo. In caso di temporali, proteggere la vegetazione con sali di rame, soprattutto poltiglia bordolese nei precoci, con l'aggiunta di zolfo negli ultimi interventi per irrobustire l'epicarpo della bacca e beneficiare della sua azione acarofrenante.

Batteriosi: le infezioni batteriche sulle foglie sono, con le alte temperature, sostanzialmente ferme. Intervenire con sali di rame in caso di temporali.

Alternaria: l'acqua unita alle alte temperature espone le piante più stressate a rischi di infezioni di *Alternaria*. Dopo una irrigazione proteggere le colture con prodotti a largo spettro d'azione quali strobilurine e ditiocarbammati (metiram e propineb, mancozeb soltanto per le scorte acquistate prima dell'entrata in vigore dei DPI, facendo attenzione al rispetto della carenza: 28 giorni secondo l'accordo Quadro del Nord Italia anche se nei DPI è di 21 giorni ed in etichetta è inferiore) contattando la propria O.P. di riferimento prima del suo impiego a ridosso della raccolta.

Orobanche: in diversi appezzamenti si rileva una elevata presenza di piante di pomodoro parassitizzate da *Orobanche ramosa* in fase di riproduzione con l'emissione dell'infiorescenza. Al momento non sono disponibili mezzi di difesa diretta.

Acari: mantenere alta l'attenzione nei riguardi del Ragnetto rosso, soprattutto in vicinanza di campi di mais e soia, e valutare con il tecnico della propria O.P. l'eventuale necessità di intervento.

Nottua gialla: Il monitoraggio con trappole a feromone evidenzia un aumento delle catture degli adulti di *Nottua gialla* per cui si consiglia di controllare gli appezzamenti e se si osserva la presenza di uova o larve su più di 2 piante su 30, intervenire con rynaxipir (Altacor), indoxacarb, emamectina, spinosad, bacillus thuringiensis, virus della poliedrosi nucleare (Helicovex)

Tuta assoluta: il monitoraggio con trappole a feromoni evidenzia catture degli adulti ancora basse.

CIPOLLA fase fenologica: INIZIO RACCOLTA DELLA BORETTANA

DIFESA: in questa fase non sono previsti interventi specifici.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase fenologica: INGROSSAMENTO FITTONE

Cercospora: sono comparse le primissime pustole di *Cercospora* per cui si consiglia di monitorare gli appezzamenti ed intervenire in presenza delle prime pustole sulle varietà sensibili (AARON, AMATA, ARIETE, ARNOLD, ATLETA, AUMENTA, BALOO, BISON, BRAMATA, BRUNA, CACTUS, CHARLY CICLON, DALLAS, DUETTO, FERNANDO, GENIO, GRINTA, HOUSTON, LENNOX, MARINELLA, MASSIMA, NECTARINE, NESTORIX, NINFEA, PIERA, RIMA, RIZOR, THOR, VENERE, VACLAV) utilizzando per il 1° modulo di estirpo (entro il 10 settembre) Difenconazolo, Difenconazolo + Fenpropidin, Fenbuconazolo, Flutriafol, Procloraz, Procloraz + Flutriafol, Propiconazolo, Procloraz + Propiconazolo, Tetraconazolo, Procloraz + Ciproconazolo, Ciproconazolo + Azoxistrobin.

Ripetere l'intervento dopo 20 giorni dal precedente ponendo attenzione al rispetto dei tempi di carenza. Irrorare nelle prime ore della giornata bagnando bene la vegetazione (500 l/ha). Su tutte le varietà a media tolleranza alla *Cercospora* con estirpo dalla fine di agosto in poi la difesa va impostata al superamento della soglia del modello Cercodep come verrà indicato nei prossimi bollettini.

Oidio: tutti i prodotti anticercosporici sono attivi anche contro l'oidio.

Per ulteriori informazioni contattare i tecnici di Eridania Sadam e/o della propria Associazione.

CEREALI AUTUNNO-VERNINI fase fenologica: RACCOLTA

La trebbiatura dei cereali a paglia evidenzia livelli produttivi quantitativi e qualitativi difficilmente ottenuti nel passato. Le raccolte stanno terminando in pianura, mentre continuano nelle aree collinari e pedemontane.

L'orzo ha raggiunto rese ad ettaro tra le 6,0 e le 7,0 tonnellate con pesi specifici di 65-66 kg/ettolitro per i tipi polistici e 71-72 kg/ettolitro per i tipi distici.

Il grano tenero ha raggiunto punte di 9,0 tonnellate per ettaro con un peso specifico oscillante tra 78 e 85 kg/ettolitro.

Il grano duro ha ottenuto produzioni comprese tra le 6,0 e le 8,0 tonnellate per ettaro con pesi specifici variabili tra 80 e 85 kg/ettolitro.

ERBA MEDICA fase fenologica: SVILUPPO VEGETATIVO E SFALCI

DIFESA: in questa fase non sono previsti interventi specifici.

MAIS fase fenologica: FIORITURA – INIZIO MATURAZIONE LATTEA

DIFESA

Diabrotica: il monitoraggio con trappole a feromoni evidenzia una abbondante presenza di adulti di Diabrotica, soprattutto nelle aree golenali e negli appezzamenti di mais ristoppiati da più anni. Il contenimento degli adulti di Diabrotica si può ottenere eseguendo i trattamenti contro la Piralide.

Piralide: gli adulti di Piralide sono in fase di ovideposizione e stanno nascendo le larve della seconda generazione. In presenza di ovature su più del 5 % delle piante (le ovature si trovano sulla pagina inferiore delle foglie in prossimità della nervatura centrale) intervenire con Rynaxipir (Coragen) o Diflubenzuron (Independent 15SC, Dimilin 15 SC), mentre in presenza di larve impiegare Indoxacarb (Steward, Avaunt).

COLTURE ARBOREE

VITE fase fenologica: CHIUSURA GRAPPOLO

DIFESA

Peronospora: la stabilità atmosferica ha bloccato le infezioni comparse nelle settimane scorse per cui al momento il rischio di nuove infezioni è molto basso. In previsione di pioggia mantenere protetti i vigneti con sali di rame.

Oidio: le alte temperature consigliano di porre molta attenzione alla prevenzione delle infezioni secondarie dell'Oidio, osservate nei campi spia non trattati, mantenendo protetta la vite con antioidico ad elevata attività sul grappolo quale Quinoxifen (Arius), Trifloxystrobin (Flint), Spiroxamina (Prosper), Metrafenone (Vivando), zolfo in polvere, alternando molecole a diverso meccanismo d'azione per evitare la selezione di ceppi del fungo a minore sensibilità.

Mal dell'esca: stanno comparando i primi sintomi. Asportare le piante fortemente colpite.

Tignoletta: il modello prevede tra qualche giorno l'inizio del terzo volo.

Giallumi: stanno comparando i primi sintomi della fitoplasmosi. Segnare le piante colpite in vista della loro asportazione.

MELO fase fenologica: INGROSSAMENTO FRUTTI

DIFESA

Ticchiolatura: il rilascio di ascospore è terminato per cui, in assenza di infezioni attive, è possibile sospendere la difesa. In presenza di sintomi intervenire, in previsione di piogge, solo con prodotti di copertura dithianon, ziram, thiram, metiram.

Oidio: sulle varietà più sensibili intervenire con zolfo.

Carpocapsa: il modello indica la fase di volo della seconda generazione con la deposizione delle uova e nascita delle larve. Con le attuali temperature il tempo di

schiusura delle uova è di 5 giorni. Se superata la soglia di 2 adulti per trappola in una o due settimane, intervenire con i larvicidi: Virus della granulosi o Spinosad o Emamectina o Clorpirifos etile o Fosmet.

Butteratura: sulle varietà sensibili, intervenire con sali di calcio eseguendo 5-6 interventi distanziati di 10-15 giorni.

PERO fase fenologica: INGROSSAMENTO FRUTTI

DIFESA

Ticchiolatura: il rilascio di ascospore è terminato per cui, in assenza di infezioni attive, è possibile sospendere la difesa. In presenza di sintomi intervenire, in previsione di piogge, solo con prodotti di copertura dithianon, ziram, thiram, metiram.

Carpocapsa: il modello indica la fase di volo della seconda generazione con la deposizione delle uova e nascita delle larve. Con le attuali temperature il tempo di schiusura delle uova è di 5 giorni. Se superata la soglia di 2 adulti per trappola in una o due settimane, intervenire con i larvicidi: Virus della granulosi o Spinosad o Emamectina o Clorpirifos etile o Fosmet.

Psilla: presenza di adulti e uova di psilla e di antocoridi. In presenza di melata si consigliano frequenti lavaggi con prodotti a base di Diottil solfosuccinato di sodio evitando insetticidi dannosi agli insetti utili.

PESCO fase fenologica: INGROSSAMENTO FRUTTI - MATURAZIONE

DIFESA

Oidio: sulle varietà sensibili, nelle zone ad alto rischio di collina o in pescheti con forti infezioni negli anni precedenti intervenire con Zolfo.

Cydia molesta: da modello sta iniziando il terzo volo, si sta concludendo l'ovideposizione di seconda generazione e la nascita delle larve. Al superamento della soglia di 10 catture per trappola per settimana intervenire con Tiaclopid (Calypso) o Spinosad (Success, Laser) o Emamectina (Affirm) o Etofenprox o Metoxifenozone (Prodigy, Intrepid) o *Bacillus thuringiensis var. kurstaki*.



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

NORMATIVA

Rotenone: è scaduto il 30 aprile 2012 l'autorizzazione del Ministero della Salute per l'impiego del rotenone per uso essenziale.

COLTURE ORTICOLE:

POMODORO Fase fenologica: INIZIO MATURAZIONE BACCHE PRIMO PALCO (PRECOCI) – INIZIO INVAIATURA 1° PALCO (MEDI) – ALLEGAGIONE (TARDIVI)

Le alte temperature e la siccità hanno rallentato lo sviluppo delle piante e l'allegagione dei frutti, per cui l'inizio della raccolta si prevede ai primi di agosto.

Le alte temperature causano una evapotraspirazione elevata per cui si deve prestare attenzione agli apporti irrigui per evitare stress alle piante e formazione di Marciume apicale.

Peronospora: il modello IPI non ha raggiunto la soglia di rischio, quindi con le attuali condizioni climatiche non è necessario effettuare interventi.

Batteriosi: le alte temperature del periodo hanno bloccato tutte le infezioni in atto. Intervenire con sali di rame solo negli appezzamenti già infetti, nel caso di temporali.

Ragnetto rosso: controllare gli appezzamenti, soprattutto se in prossimità di campi di soia. Le infestazioni si manifestano generalmente a partire dal bordo del campo con disseccamenti del lembo fogliare, che nella parte inferiore mostra una fitta ragnatela tra cui è possibile individuare il fitofago, di color marrone rossiccio.

In presenza di 0,1 – 0,2 forme mobili per foglia intervenire con lanci del predatore *Phytoseiulus persimilis*. Se la soglia viene superata solo sui bordi dell'appezzamento, limitarsi a trattare quest'ultimi.

Spesso un'irrigazione per aspersione è sufficiente a fermare l'infestazione.

Nottua gialla: il monitoraggio con trappole a feromoni evidenzia un aumento delle catture degli adulti di Nottua gialla per cui si consiglia di controllare gli appezzamenti e se si osserva la presenza di uova o larve su più di 2 piante su 30, intervenire con *Bacillus thuringiensis* o virus della poliedrosi nucleare (*Helicoverpa*)

CEREALI AUTUNNO VERNINI fase fenologica: FINE RACCOLTA

Le produzioni di grano tenero sono più che soddisfacenti sia quantitativamente, con punte oltre le 7 t/ha, che qualitativamente.

COLTURE ARBOREE

VITE fase fenologica: CHIUSURA GRAPPOLO

Peronospora: la stabilità atmosferica ha bloccato le infezioni in atto, per cui al momento non c'è rischio di nuove infezioni.

Oidio: le alte temperature consigliano di porre molta attenzione alla prevenzione delle infezioni secondarie dell'Oidio, mantenendo protetta la vite con prodotti a base di zolfo in polvere o *Ampelomyces quisqualis*.

Mal dell'esca: stanno comparando i primi sintomi. Asportare le piante fortemente colpite.

Giallumi: stanno comparando i primi sintomi della fitoplasmosi. Segnare le piante colpite in vista della loro asportazione.

MELO E PERO fase fenologica: INGROSSAMENTO FRUTTI

Carpocapsa: Proseguono il 2° volo e l'ovideposizione, è iniziata la nascita delle larve di II generazione. Intervenire con virus della granulosi o spinosad sulle larve, eventualmente in miscela ad olio bianco estivo.

Oidio: sulle varietà più sensibili intervenire con zolfo.

Psilla: in presenza di melata effettuare lavaggi con sali di potassio.

PESCO fase fenologica: INGROSSAMENTO FRUTTI/MATURAZIONE

Cidia molesta: 3° volo. Proseguono ovideposizione e nascita delle larve di seconda generazione, ma le infestazioni in campo sono basse. Se non si è installata la confusione/disorientamento sessuale o in condizioni di elevata pressione, intervenire con spinosad (massimo tre interventi) o con *Bacillus thuringiensis* var. *kurstaki*.

Per informazioni ed indicazioni generali consultare il sito: www.tecpuntobio.it

- **Melone:** in assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel D.P.I., oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5;
 - **Cocomero:** in assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel D.P.I., oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5;
 - **Aglione:** sospendere definitivamente le irrigazioni;
 - **Cipolla:** in assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. Per le varietà nelle quali sia evidente il collasso del collo sospendere definitivamente l'irrigazione. ET: 2,7;
 - **Patata:** in assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.. Si consiglia di sospendere definitivamente l'irrigazione nelle varietà che presentano almeno il 20% di foglie ingiallite. Sospendere le irrigazioni nelle coltivazioni di varietà precoci e medio precoci. ET: 4;
 - **Bietola da seme :** sospendere definitivamente le irrigazioni;
 - **Bietola da zucchero:** in assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel DPI, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3,5;
 - **Mais:** in assenza di precipitazioni superiori a 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. Si ricorda che raggiunta la maturazione cerosa è consigliabile sospendere le irrigazioni ET: 4,8;
 - **Pomodoro:** in assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. Si ricorda di sospendere le irrigazioni al raggiungimento del 25% di bacche rosse. ET: 4,5;
 - **Erba medica:** in assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel DPI, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4;
 - **Prato stabile:** in assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel DPI, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 4;
 - **Fagiolino:** in assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel DPI, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3,6;
- **Soia** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm , irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3

Nota: i consumi medi giornalieri delle colture (ET) si intendono sempre espressi in mm/giorno.

- Livello PO al punto di prelievo Boretto in data 09-07-2012: **17,24 metri s.l.m.**

BOLLETTINO FALDA – Rilevazioni effettuate in data 12 luglio 2012 (esprese in classi di profondità in cm dal piano di campagna)

- 01PR Carzeto (Soragna): > 200 cm
- 02PR Ghiara Sabbioni (Fontanellato): > 200 cm
- 03PR San Nazzaro (Trecasali): > 200 cm
- 04PR Baganzola (Parma): > 200 cm

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

- Prossimo aggiornamento del bollettino venerdì 20 luglio 2012 alle ore 11:00 c/o Az. Agr. Sper. Stuard Via Madonna dell' Aiuto, 8/a – San Pancrazio (PR)

Redazione a cura di Valentino Testi

In collaborazione con Cristina Piazza

e Sandro Cornali

Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di Produzione Integrata e Biologica della provincia di Parma via mail, può farne richiesta a vtesti@regione.emilia-romagna.it o a cornali@stuard.it



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2"